

Codice scheda: ASC A4540394
Luogo e data: TORINO - 08/10/1898
Autore: RA MICHELE
Destinatario: VANNUPELLI SERAFINO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con S.Sede
Tipo documento e supporto: Supplica, Richiesta - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Supplica del Rettor Maggiore SDB al Card. Pref. della S. Congregazione dei VV. e RR. per aver la facoltà «di presentare a qualunque Vescovo cattolico gli Ordinandi Salesiani». Seguono perorazioni dell'Arcivescovo di Torino e del Card. Vicario di S. Santità.

Torino, 8 ottobre 1898

Eminentissimo Principe,

Il Sac. Michele Rua Rettor Maggiore della Pia Società di San Francesco di Sales porge calorose istanze all'Em.za V. R.ma, perché sia presa di nuovo in benigna considerazione la supplica presentata l'anno scorso dal R.mo D. Cesare Cagliero Procuratore Generale dei Salesiani, affine di ottenere dal S. Padre la facoltà di presentare a qualunque Vescovo cattolico avente Comunione coll'Apostolica Sede gli Ordinandi Salesiani, etiamsi Ordinarius localis habeat Ordinationes debitis temporibus. Vera necessità spinge il Rettor Maggiore ad umilmente insistere perché si voglia accordare alla Pia Società Salesiana un tal favore. Noi speriamo che i RR.mi Vescovi non abbiano a muovere osservazioni, perché molti ne conosciamo in questa faccenda veramente favorevoli e tanto più quanto meglio conoscono i nostri bisogni, e il pensiero degli altri abbiamo ragione a credere che non sia dissimile dai primi. L'oratore non ripeterà le ragioni già espresse in appoggio alla sua istanza che sono molte e gravi. L'oratore si permette di rilevare il seguente gravissimo inconveniente. Radunando noi ad esempio durante le ferie autunnali tutti o quasi tutti gli ordinandi d'Italia a Torino per la preparazione agli ordini e gli esercizi spirituali, come potranno questi ritornare alle loro diocesi anche lontane assai per ricevere le S. Ordinanze dai propri Vescovi senza dissipazioni, gravi spese ecc.? Ma ciò non è tutto; perché molto facilmente dopo i Sacri Ordini possono essere traslocati in altre case per maggiori servizi

che da loro se ne spera, ed in tal caso viaggi inutilmente ripetuti ed altre difficoltà quasi insormontabili. Altre delle ragioni esposte, potrebbe l'oratore mettere in più chiara luce, ma per brevità se ne passa pronto a farlo quando che sia o a voce o per iscritto a semplice richiesta della Sacra Congregazione. Che ecc.

Sac. Michele Rua Rettor Maggiore



Sacerdote MICHELE RUA

Rettor Maggiore della Pia Società di S. Francesco di Sales

Eminentissimo Principe,

Il sac. Michele Rua Rettor Maggiore della Pia Società di San Francesco di Sales porge calorose istanze all' Em.za V. Rma, perché sia presa di nuovo in benigna considerazione la supplica presentata l'anno scorso dal Rmo G. Cesare Laghi Procuratore Generale dei Salesiani, affine di ottenere dal S. Padre la facoltà di presentare a qualunque Vescovo cattolico avente comunione coll' Apostolica Sede gli Ordinandi Salesiani, etiam si Ordinarii localis habeat Ordinationes debitas temporibus. Vera necessità spinge il Rettor Maggiore ad umilmente insistere perché si voglia accordare alla Pia Società Salesiana un tal favore. Noi speriamo che i Rmi Vescovi non abbiano a muovere osservazioni, perché



molti ne conoscano in questa faccenda veramente favorevo-
 le e tanto più quanto meglio conoscono i nostri bisogni, e il
 pensiero degli altri abbiamo ragione a credere che non sia
 dissimile dai primi. L'oratore non ripeterà le ragioni già
 espresse in appoggio alla sua istanza che sono molte e
 gravi. L'oratore si permette di rilevare il seguente gravissimo
 inconveniente. Radunando noi ad esempio durante le ferie
 autunnali tutti o quasi tutti gli Ordinandi d'Italia a Torino
 per la preparazione agli ordini e gli esercizi spirituali, come
 potranno questi ritornare alle loro diocesi anche lontane
 assai per ricevere le s. ordinazioni dai proprii Vescovi senza
 dissipazione, gravi spese ecc. Ma ciò non è tutto; perché
 molto facilmente dopo i sacri Ordini possono essere traslocati
 in altre case per maggiori servizi, che da loro se ne spera, ed
 in tal caso viaggi inutilmente ripetuti ed altre difficoltà
 quasi insormontabili. Altre delle ragioni, esposte, potrebbe l'oratore
 mettere in più chiara luce, ma per brevità se ne passa pronto a
 farlo quando che sia o a voce o per iscritto a semplice richiesta
 della S. Congregazione. Che ecc.

Torino, 8 ottobre 1898

Sac. Michele Rua Rett. Magg.



Hanc supplicationem, rei veritatem Testantur, pro
 maxima in alumnos Sacerdotis Sacerdotum nostra benevolentia,
 vehementer in Domino commendamus.

Camini, die 9. mens. Oct. an. 1898

+ Augustinus Archiepiscopus